



COMUNE DI CASTELLERO
PROVINCIA DI ASTI

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 D.M. Interno 26 aprile 2013)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12:

POPOLAZIONE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti al 31/12	311	309	311	294	297

1.2. Organi politici

CONSIGLIO COMUNALE E GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	CAMPIA ROBERTO
Vicesindaco	TROMBETTA CESARE
Assessore	RICCHETTA MARIA GRAZIA
Consigliere	CONTI STEFANO
Consigliere	BOANO MARTA
Consigliere	PASINO ROBERTO
Consigliere	ACCASTO SARA
Consigliere	MOSSINO PIERCARLA
Consigliere	BELGERO SABRINA
Consigliere	ROSSO ITALO
Consigliere	FERRERO LUCIANO

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Direttore: NO

Segretario: DOTT. CARAFA VINCENZO, in convenzione per 1,5 ore settimanali

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 3 (1 cat. D2 part-time 50%, 1 cat. D1 part-time 50% e 1 cat. B7)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Durante il mandato amministrativo non sono state riscontrate particolari criticità rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente.

Nel quinquennio, inoltre, si è lavorato affinché, ove possibile, si migliorasse l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati sia nei confronti dell'utenza che dell'Ente stesso.

Particolare attenzione è stata prestata all'adeguamento dei sistemi informatici, dei software e della rete al fine di consentire una migliore gestione associata dei servizi. Particolare impegno ha richiesto l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti dal passaggio alla contabilità armonizzata in attuazione del D.lgs 118/2011.

Sono stati consolidati e rafforzati i rapporti con l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera". Dal 1/1/2015 tutti i servizi facenti parte delle funzioni fondamentali sono svolti in forma associata, al fine di realizzare economie di scala. Presso il **Comune di Castellero** ha sede l'Ufficio di Segreteria che gestisce gli adempimenti connessi alle deliberazioni di Giunta e Consiglio, alle pubblicazioni e alla trasparenza, di tutti i comuni dell'unione e di cui è responsabile la dipendente del comune stesso. Il **Comune di Castellero** è anche sede dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera".

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

- **Nel rendiconto dell'esercizio 2014** non risultava positivo alcun parametro obiettivo di deficitarietà.
- **Nel rendiconto dell'esercizio 2017** (ultimo rendiconto approvato) non risultava positivo alcun parametro obiettivo di deficitarietà.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

Le modifiche statutarie e le modifiche, integrazioni ed adozioni regolamentari effettuate dall'ente, **nel corso del mandato**, sono riepilogate nella tabella che segue:

DGC/DCC n.	Data	Oggetto	Motivazione
32 DCC	17.07.2014	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)	ADEGUAMENTO NORMATIVO
48 DCC	29.09.2014	MODIFICHE AGLI ARTT. 2-3-4 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO, INERENTI LA SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE – APPROVAZIONE	ADEGUAMENTO NORMATIVO
56 DCC	17.11.2014	NUOVO REGOLAMENTO POLIZIA RURALE – ESAME ED APPROVAZIONE	ADEGUAMENTO NORMATIVO
4 DGC	09/02/2015	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI ECONOMATO	ADEGUAMENTO NORMATIVO
2 DCC	26.04.2016	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011	OBBLIGO DI LEGGE
20 DCC	17.10.2016	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – APPROVAZIONE	ATTO DI INDIRIZZO
23 DCC	29.12.2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	ADEGUAMENTO NORMATIVO
11 DCC	10.02.2018	MODIFICA REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA	ADEGUAMENTO NORMATIVO
22 DCC	13.07.2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO CONFORME AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO REGIONALE	ADEGUAMENTO NORMATIVO
28 DCC	12.11.2018	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE AL P.R.G.C. VIGENTE AREA VERNETTO	ATTO DI INDIRIZZO
41 DCC	20.12.2018	REGOLAMENTO COMUNALE VIDEOSORVEGLIANZA	ATTO DI INDIRIZZO

Alcuni Regolamenti sono stati adottati dall'Unione Valtriverna a livello associato:

- DEFINIZIONE STRUTTURE UFFICI E ORGANICO – ADEGUAMENTO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - **DGU n. 2 del 14/01/2015**;
- REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – AGGIORNAMENTO - **DGU n. 3 del 18/02/2016**;
- REGOLAMENTO DI SISTEMA INTEGRATO SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE PERMANENTE DELL'ENTE E DEL PERSONALE - **DGU n. 4 del 18/02/2016**;
- REGOLAMENTO INTERCOMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE – **DCU n. 24 del 29/12/2016**;
- MODIFICHE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - **DGU n. 1 del 19/01/2017**;
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 18/06/20016, N. 50 "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE" - **DCU n. 5 del 31/03/2018**.
- REGOLAMENTO MERCATO HOBBISTI - **DCU n. 18 del 06/09/2018**;
- REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - **DCU n. 19 del 06/09/2018**.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%				
Terreni Agricoli	0,76%	0,76%			

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Aliquota massima	0,45%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Tipologia di prelievo	TA.RI	TA.RI	TA.RI	TA.RI	TA.RI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 93,02	€ 105,18	€ 119,07	€ 125,95	€ 134,68

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

I Revisori che si sono succeduti hanno proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.lgs. 267/200 e delle successive attribuzioni in materia di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Inoltre il Revisore ha provveduto alle prescritte verifiche e controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili.

Sulle proposte di deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica e contabile ove richiesto.

Sulle determinazioni è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del TUEL.

Dal 2013 è operativo il Regolamento sui controlli interni adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 28/01/2013.

Il sistema dei controlli interni prevede oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

3.1.1. Controllo di gestione

• Personale

1) DOTAZIONE ORGANICA A INIZIO MANDATO:

- N. 1 dipendente 36 ore settimanali - Responsabile Amministrativo e Finanziario
- N. 1 dipendente 36 ore settimanali - cantoniere
- Segretario Comunale in convenzione per n. 4,5 ore settimanali
- Tecnico Comunale: gestione associata con l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera" per n. 4 ore settimanali

2) DOTAZIONE ORGANICA A FINE MANDATO:

- N. 1 dipendente 18 ore settimanali (distaccato presso l'Unione dei comuni Comunità Collinare Valtriviera) - Responsabile amministrativo del **Comune di Castellero** e responsabile dell'Ufficio Segreteria e dello Sportello Catastale Decentrato dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriviera;
- N. 1 dipendente 18 ore settimanali: contratto a tempo determinato
- N. 1 dipendente 36 ore settimanali (distaccato presso l'Unione dei comuni Comunità Collinare Valtriviera) – cantoniere/autista scuolabus
- Segretario Comunale in convenzione per n. 1,5 ore settimanali
- Tecnico Comunale: gestione associata con l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera" per n. 4 ore settimanali

• Lavori pubblici

Si elencano qui di seguito i principali lavori pubblici, realizzati dal 2014 ad oggi.

- 1) "PROGETTO MOVILINEA", data inizio lavori: 07/01/2016, data fine lavori 06/10/2016 – Importo opera in progetto: €. **26.772,14**, Importo opera conclusa: €. **26.772,14**
- 2) "INTERVENTI DI PULIZIA E MANUTENZIONE IDRAULICA DEL "RIO CASTELLERO" PER LA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO" - data inizio lavori: 20/09/2017, data fine lavori 19/10/2017 – Importo opera in progetto: €. **30.000,00**, Importo opera conclusa: €. **24.944,67**
- 3) "Lavori di ripristino e sistemazione del piano viabile di varie strade Comunali e nuova canalizzazione per la regimazione di acque bianche" - data inizio lavori lotto n. 1: 22/11/2018, data fine lavori lotto n. 1: 20/12/2018 – Importo complessivo opera in progetto: €. **45.390,40**, Importo lotto n. 1 opera in progetto: €. **30.819,05** - Importo lotto n. 2 opera in progetto: €. **14.571,35**, opera in corso di esecuzione;

Lavori sul territorio comunale, relativi a progetti gestiti dall'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtrivversa":

- "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE DEL MULINO" - data inizio lavori: 09/11/2016, data fine lavori 10/12/2016 – Importo opera in progetto: €. **12.012,35**, Importo opera conclusa: €. **11.834,00**;
- "INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DEI PUNTI LUCE ESISTENTI, CON CORPI ILLUMINANTI A LED, DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, NEL COMUNE DI CASTELLERO" – data inizio lavori: 11/06/2018, data fine lavori: 30/12/2018 - Importo opera in progetto: €. **40.000,00**. Importo opera conclusa: €. **32.401,58**
- sono conclusi i lavori relativi al Bando regionale per "Infrastrutture turistico ricreative ed informazione" (PSR 2014-2020), per il quale l'Unione dei Comuni è capofila di un progetto denominato "Dai Monferrati al Monferrato" la Via dei Santi, la Via dei briganti, la Via dell'Acqua";
- sono in fase di avvio i lavori relativi al progetto denominato "Vigne e nocioleti della Val Trivversa" finalizzato al "Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor e della segnaletica informativa" (Bando G.A.L. Basso Monferrato Astigiano, Operazione 7.5.2. - Ambito tematico "Turismo sostenibile");
- è stato finanziato dalla Regione Piemonte un progetto relativo al risparmio energetico, per il quale si sta attendendo l'ammissione al contributo "conto termico" del GSE che prevede lavori sul territorio comunale;

• **Gestione del territorio**

Nel periodo di mandato non sono state approvate varianti agli strumenti urbanistici vigenti.

Il numero di pratiche rilasciate nel periodo, è il seguente:

- PERMESSI DI COSTRUIRE: N. 10 – TEMPO MEDIO RILASCIO: 91 gg;
- AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE: N. 12 - TEMPO MEDIO RILASCIO: 101 gg;
- I.A./S.C.I.A.: N. 22;

• **Protezione civile**

Relativamente alla protezione Civile, servizio gestito in forma associata, nel corso del quinquennio **2014/2018** si è lavorato su due fronti: quello normativo, di rifacimento dei Piani Comunali di protezione Civile e di realizzazione di un Piano Intercomunale, e quello pratico sul territorio, con esercitazioni, controlli e monitoraggi in caso di piogge e frane, taglio di vegetazione pericolosa lungo l'alveo dei corsi d'acqua.

In merito ai Piani Comunali e Intercomunale, si è proceduto, in collaborazione con la Ditta Oikos incaricata, ed i tecnici degli altri Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtrivversa", a completare tutti gli elaborati dei Piani entro il 31/12/2017. A seguito di analisi e piccole modifiche, il Piano Intercomunale è stato completato ed approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 31/3/2018 e trasmesso agli organi provinciali e regionali competenti in materia.

E' presente il Gruppo Comunale di Protezione Civile.

• **Istruzione pubblica**

Il Comune non è sede di plesso scolastico.

Per facilitare lo spostamento dei ragazzi principalmente verso le sedi scolastiche di Monale e Baldichieri, l'amministrazione offre un servizio di trasporto scolastico, gestito in forma associata dall'Unione Collinare Valtrivversa.

Gli alunni totali residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione che usufruiscono del servizio sono in media 110/120, distribuiti secondo gli orari di entrata/uscita delle lezioni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Viene garantito anche il servizio per le uscite didattiche programmate dall'Istituto Comprensivo per tutti gli ordini di scuola presenti.

Si è provveduto all'approvazione del regolamento del servizio di trasporto scolastico che ha definito meglio l'organizzazione dello stesso e analizzato le diverse richieste che possono emergere da parte dell'utenza e le relative procedure per l'ammissione e la loro gestione.

E' stato attivato un servizio di messaggistica tra l'Unione e gli utenti scuolabus, sistema particolarmente efficace in quanto riesce a fornire informazioni in modo veloce in caso di sospensione del servizio dovuta a motivi straordinari o urgenti (improvvisi e abbandonati nevicati, formazione di ghiaccio sulle strade ecc...).

E' stata stipulata nel corso del mandato apposita convenzione tra l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera" e la Fondazione "Opera Pia", con la quale l'unione si impegna a versare a titolo di concorso nelle spese di gestione e per garantire la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia ai bambini residenti nei Comuni di Roatto, Cantarana, Cortandone e Castellero.

• Ciclo dei rifiuti


L'Ente, come gli altri Comuni facenti capo all'Unione Collinare Valtriviera, ha aderito da parecchi anni al Consorzio obbligatorio per la gestione dei rifiuti il quale svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Il CBRA - Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano, ha espletato per conto dei comuni aderenti, una gara per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti per la quale è risultata aggiudicataria la ditta AGESP SPA che dall'aprile 2017 ha sostituito l'ASP – Asti Servizi Pubblici.

La raccolta viene effettuata sul territorio di tutti i comuni con il sistema "porta a porta", con sacchetti differenziati per carta, plastica e rifiuti indifferenziati. Per l'organico il comune ha optato per la distribuzione di compostiere. Anche la raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata con il sistema "porta a porta", mensilmente, previa prenotazione, del passaggio per la raccolta, presso gli uffici comunali.

Lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti è effettuato tramite la partecipata G.A.I.A S.p.A.

Di seguito i dati provvisori di produzione di rifiuti nel 2018

 ANNO 2018	Imballaggi misti	Imballaggi in vetro	Carta	Organico	Frigoriferi	Olio vegetale	Medicinali	Pile	RAEE pericolosi	RAEE non pericolosi	Metallo	Rifiuti biodegradabili	Rifiuti urbani	Rifiuti ingombranti	Totale
CASTELLERO	9.720	24.197	11.040		70	92	20		300	1.250			25.890	4.300	76.879

<http://www.cbra.it/>

• Sociale

I servizi socio-assistenziali del comune sono gestiti in forma associata attraverso il Consorzio obbligatorio CO.GE.SA e attraverso l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera" che coordina le attività e tiene i rapporti con il Consorzio stesso, a tal fine è istituito presso il Comune di Monale l'ufficio associato per i servizi socio-assistenziali.

Le criticità che maggiormente sono emerse nel periodo di mandato in materia di politiche sociali sostanzialmente sono sorte per l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo periodo di mandato: famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico si sono rivolte al servizio sociale per avere una risposta concreta e soddisfacente.

L'Amministrazione nel corso del mandato ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguite nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento.

Attraverso apposita convenzione con il CAF COLDIRETTI di Asti sono stati realizzati servizi di assistenza economica ai bisognosi attraverso la concessione dell'assegno ai nuclei familiari con tre figli minori, assegno di maternità, bonus gas, energia elettrica ed idrico.

I costi relativi ai servizi svolti dal CO.GE.SA sono attribuiti ai comuni con un riparto effettuato in base al numero degli abitanti, alla copertura degli stessi provvede l'Unione, alla quale il Comune trasferisce la quota annuale di propria competenza.

• Turismo, sport e tempo libero

Per quanto riguarda il turismo, l'ente ha aderito, attraverso il coordinamento dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriverna":

- all'Associazione "Distretto Paleontologico Astigiano e del Monferrato" nata allo scopo di valorizzare il patrimonio fossilifero (Museo Paleontologico e geositi), promuovendo iniziative per facilitare la fruizione culturale e turistica dei luoghi;
- al Bando pubblicato dal G.A.L. Basso Monferrato Astigiano in attuazione dell'Operazione 7.5.2. - Ambito tematico "Turismo sostenibile", con un progetto denominato "Vigne e noccioli della Val Triverna" finalizzato al "Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor e della segnaletica informativa";
- al Bando regionale per "Infrastrutture turistico ricreative ed informazione" (PSR 2014-2020), per il quale l'Unione dei Comuni è capofila di un progetto denominato "Dai Monferrati al Monferrato" la Via dei Santi, la Via dei Briganti, la Via dell'Acqua".

Il Comune, inoltre, intraprende iniziative improntate sulla promozione dell'agricoltura in particolare del prodotto Nocciola, che comportano anche una presenza turistica sul territorio. La Fiera della Nocciola che si tiene nel secondo fine settimana di ottobre, è ormai giunta alla sua 36^a edizione: è visitata da un notevole afflusso di pubblico, proveniente anche da regioni limitrofe. Ad inizio mandato è stato altresì allestito il Sentiero della Nocciola, un percorso ad anello di 5 chilometri sul territorio castellerese, che, estendendosi fra colline e noccioli, conduce ad un vero e proprio Museo Itinerante della nocciola. Il Sentiero della Nocciola ogni anno accoglie scolaresche e camminatori provenienti non solo dal Piemonte. Particolare riscontro ha la camminata annuale Nocciolonga, che, alla passeggiata fra la natura, affianca una serie di degustazioni dei prodotti tipici locali. Al termine nell'anno 2018 è stato realizzato un secondo sentiero ad anello della lunghezza di circa 5 chilometri, che consente di visionare le bellezze del territorio e, attraverso bacheche illustrative, conoscere le tematiche tecnologiche legate alla nocciola. Lungo il percorso è possibile incontrare le attività ricettivo/turistiche presenti nel territorio del comune.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre realizzato murali lungo le vie del paese, dove sono rappresentati abitanti di Castellero nelle diverse pratiche contadine legate alla coltura del nocciolo, alla raccolta, alla produzione di olio di nocciola, al trasporto e alla paesaggistica.

3.1.2. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione adottato dal nostro Ente è finalizzato:

- ad ottimizzare la produttività, l'integrità e la trasparenza dell'azione amministrativa e degli uffici;
- al raggiungimento delle finalità dell'Ente e al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- alla valorizzazione della professionalità del personale.

I risultati vengono valutati (con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola ed ai singoli dipendenti) sia sotto il profilo organizzativo che individuale.

Le principali fasi che si sviluppano in attuazione di quanto sopra, sono le seguenti:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo e pubblicazione sul sito istituzionale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUEL

Non vi sono società controllate dall'Ente.

L'ente non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Al fine di facilitare la comparazione dei dati, le voci relative all'anno 2014 sono state riclassificate secondo i criteri del D.Lgs 118/2011.

ENTRATE (IN EURO)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*	% var. rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	55.897,00	75.974,10	10.441,13	0,00	23.000,00	-58,85%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	0,00	16.296,72	4.463,30	3.926,28	4.357,52	100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	0,00	0,00	15.708,81	1.251,51	7.808,00	100,00%
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3	226.417,20	221.884,75	227.884,02	224.177,55	236.957,21	4,66%
TITOLO 4 <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	4.396,12	15.222,20	17.747,59	62.517,35	105.837,94	2307,53%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	25.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE (escluso Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato)	256.048,32	237.106,95	245.631,61	286.694,90	342.795,15	

SPESE (IN EURO)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	215.765,29	201.175,54	198.475,75	186.312,89	206.380,83	-4,35%
<i>FPV parte corrente</i>	0,00	4.463,30	3.926,28	4.357,52	1.823,27	100%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	42.927,88	52.324,18	42.646,02	30.469,81	47.533,97	10,73%
<i>FPV parte in conto capitale</i>	0,00	15.708,81	1.251,51	7.808,00	18.555,37	100%
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	20.563,31	21.512,95	21.686,95	22.700,73	23.761,90	15,55%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale spese	279.256,48	295.184,78	267.986,51	251.648,95	298.055,34	

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	25.323,91	27.845,10	29.115,08	29.773,39	30.298,89	19,65
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	25.323,91	27.845,10	29.115,08	29.773,39	30.298,89	19,65

***2018 dati di pre-consuntivo**

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Al fine di facilitare la comparazione dei dati, le voci relative all'anno 2014 sono state riclassificate secondo i criteri del D.Lgs 118/2011.

VERIFICA EQUILIBRI						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	16.296,72	4.463,30	3.926,28	4.357,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	226.417,20 0,00	221.884,75 0,00	227.884,02 0,00	224.177,55 0,00	236.957,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	215.765,29	201.175,54	198.475,75	186.312,89	206.380,83
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	4.463,30	3.926,28	4.357,52	1.823,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	2.687,84	0,00	936,99	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> <i>(DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	20.563,31 0,00 0,00	21.512,95 0,00 0,00	21.686,95 0,00 0,00	22.700,73 0,00 0,00	23.761,90 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-9.911,40	8.341,84	8.258,34	13.795,70	9.348,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	28.833,00 0,00	9.103,10 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	5.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		18.921,60	17.444,94	8.258,34	13.795,70	14.348,73

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.064,00	66.871,00	10.441,13	0,00	18.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	15.708,81	1.251,51	7.808,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.631,12	15.222,20	17.747,59	62.517,35	105.837,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	42.927,88	52.324,18	42.646,02	30.469,81	47.533,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	15.708,81	1.251,51	7.808,00	18.555,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	2.687,84	0,00	936,99	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		13.767,24	16.748,05	0,00	26.428,04	65.556,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		32.688,84	34.192,99	8.258,34	40.223,74	79.905,33

*dati di pre-consuntivo

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	207.713,45	211.784,57	230.956,84	263.677,31	282.490,37
Pagamenti	230.110,97	242.641,56	210.939,87	235.210,20	222.261,35
Differenza	-22.397,52	-30.856,99	20.016,97	28.467,11	60.229,02
Residui Attivi	73.658,78	53.167,48	43.789,85	52.790,98	90.603,67
Residui Passivi	74.469,42	60.216,21	80.983,93	34.046,62	85.714,24
Differenza	-810,64	-7.048,73	-37.194,08	18.744,36	4.889,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-23.208,16	-37.905,72	-17.177,11	47.211,47	65.118,45

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
Parte accantonata	3.199,65	9.864,60	5.936,71	3.845,73	7.755,09
Parte vincolata	0,00	2.249,32	2.249,32	2.334,17	53.408,43
Parte destinata agli investimenti	4.721,26	11.547,70	11.547,70	37.890,88	19.891,00
Parte disponibile	87.708,82	31.288,86	31.937,41	49.253,98	69.246,30
Totale	95.629,73	54.950,48	51.671,14	93.324,76	150.300,82

*dati di pre-consuntivo

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
Fondo cassa al 31 dicembre	83.841,75	74.471,32	82.230,07	83.561,26	174.270,12
Totale residui attivi finali	104.750,23	63.133,63	62.741,10	74.564,39	98.619,60
Totale residui passivi finali	88.464,14	62.482,36	88.122,24	52.635,37	102.210,26
FPV di parte corrente SPESA	0,00	4.463,30	3.926,28	4.357,52	1.823,27
FPV di parte capitale SPESA	0,00	15.708,81	1.251,51	7.808,00	18.555,37
Risultato di amministrazione	100.127,84	54.950,48	51.671,14	93.324,76	150.300,82
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*dati di pre-consuntivo

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	20.300,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	8.533,00	9.103,10	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	27.064,00	66.871,00	10.441,13	0,00	18.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.897,00	75.974,10	10.441,13	0,00	23.000,00

3. Gestione dei residui.

Residui attivi e passivi di inizio e fine mandato, **dati di pre-consuntivo**

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Tito lo 1- Tributarie	51.399,97	20.343,22	735,91	24.841,00	27.294,88	6.951,66	33.685,50	40.637,16
Tito lo 2 - Trasferimenti Correnti	20.823,86	4.674,84	0,84	0,00	20.824,70	16.149,86	5.374,84	21.524,70
Tito lo 3 - Extratributarie	7.989,93	0,00	0,00	0,00	7.989,93	7.989,93	8.543,58	16.533,51
Parziale titoli 1+2+3	80.213,76	25.018,06	736,75	24.841,00	56.109,51	31.091,45	47.603,92	78.695,37
Tito lo 4 - In conto capitale	10.314,00	0,00	0,00	10.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 6 - Accensione di prestiti	62.735,00	35.010,34	0,00	27.724,66	35.010,34	0,00	25.235,00	25.235,00
Tito lo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 9 - Servizi per conto di terzi	231,56	0,00	0,00	231,56	0,00	0,00	819,86	819,86
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	153.494,32	60.028,40	736,75	63.111,22	91.119,85	31.091,45	73.658,78	104.750,23

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	92.929,84	47.313,41	32.138,17	60.791,67	13.478,26	39.587,37	53.065,63
Titolo 2 - In conto capitale	73.440,30	39.594,27	33.846,03	39.594,27	0,00	34.357,38	34.357,38
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	2.420,02	1.887,06	16,50	2.403,52	516,46	524,67	1.041,13
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	168.790,16	88.794,74	66.000,70	102.789,46	13.994,72	74.469,42	88.464,14

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Tito lo 1 - Tributarie	11.352,49	7.061,68	0,00	0,00	11.352,49	4.290,81	12.276,11	16.566,92
Tito lo 2 - Trasferimenti correnti	30.623,04	29.468,97	97,00	0,07	30.719,97	1.251,00	14.015,24	15.266,24
Tito lo 3 - Extratributarie	6.344,19	3.843,75	0,00	26,32	6.317,87	2.474,12	2.541,92	5.016,04
Parziale titoli 1+2+3	48.319,72	40.374,40	97,00	26,39	48.390,33	8.015,93	28.833,27	36.849,20
Tito lo 4 - In conto capitale	24.944,67	24.944,67	0,00	0,00	24.944,67	0,00	60.390,40	60.390,40
Tito lo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 9 - Servizi per conto di terzi	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	0,00	1.380,00	1.380,00
To tale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	74.564,39	66.619,07	97,00	26,39	74.635,00	8.015,93	90.603,67	98.619,60

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	31.373,56	29.621,13	0,00	31.373,56	1.752,43	49.485,47	51.237,90
Titolo 2 - In conto capitale	15.021,85	3.450,24	0,12	15.021,73	11.571,49	34.173,33	45.744,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	6.239,96	3.067,86	0,00	6.239,96	3.172,10	2.055,44	5.227,54
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	52.635,37	36.139,23	0,12	52.635,25	16.496,02	85.714,24	102.210,26

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2017).

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	988,06	2.657,69	7.706,74	11.352,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	500,00	10.100,68	5.052,86	14.969,50	30.623,04
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	236,00	2.238,12	3.870,07	6.344,19
TOTALE	500,00	11.324,74	9.948,67	26.546,31	48.319,72
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	24.944,67	24.944,67
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	24.944,67	24.944,67
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00
TOTALE GENERALE	500,00	11.324,74	9.948,67	52.790,98	74.564,39

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.765,56	479,95	790,24	28.337,81	31.373,56
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	11.571,49	3.450,36	15.021,85
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	2.181,21	1.800,30	2.258,45	6.239,96
TOTALE GENERALE	1.765,56	2.661,16	14.162,03	34.046,62	52.635,37

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,37	19,07	16,19	9,32	11,15

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	57.170,67	34.117,01	30.463,60	17.696,68	21.582,96
Accertamenti correnti titoli I e III	201.526,64	178.932,03	188.129,25	189.825,75	193.571,60

***dati di pre-consuntivo**

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

ANNI				
2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Pareggio di bilancio

Nel corso del mandato amministrativo l'Ente NON è mai risultato inadempiente alle norme sul pareggio di bilancio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito finale	168.618,18	147.105,23	125.418,28	102.717,55	78.955,65
Popolazione residente	311	309	311	294	297
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	542,18	476,07	403,27	349,38	265,84

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,65%	3,10%	2,91%	2,93%	2,38%

6.3 Rilevazione flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

L'Ente nel periodo di mandato non ha fatto ricorso a contratti di finanza derivata

7.1 Conto del patrimonio in sintesi.

Il primo anno corrisponde all'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2013 (Dlgs 267/2000)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	820.816,41
Immobilizzazioni materiali	1.632.269,02		
Immobilizzazioni finanziarie	7.827,43		
rimanenze	-		
crediti	153.262,76		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	797.797,49
Disponibilità liquide	135.005,61	debiti	309.750,92
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	1.928.364,82	totale	1.928.364,82

Anno 2017 (Dlgs 118/2011)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	914.554,47
Immobilizzazioni materiali	1.289.101,07		
Immobilizzazioni finanziarie	7.827,43		
Rimanenze			
Crediti	74.564,39		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	399.838,61
Disponibilità liquide	83.561,26	Debiti	140.661,07
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	1.455.054,15	Totale	1.455.054,15

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo di mandato l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, né esistono ad oggi debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	87.666,64	87.666,64	87.666,64	87.666,64	87.666,64
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	85.371,36	86.503,00	78.992,32	78.692,10	79.267,69
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

*dati di pre-consuntivo

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
<u>Spesa personale</u> Abitanti	274,51	279,94	253,99	267,66	266,89

*dati di pre-consuntivo

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	155,5	154,5	155,5	147	148,5

8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5. Spesa sostenuta per lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	5.814,33	5.814,33	5.814,33	5.814,33	5.947,99

8.8. Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti in tal senso.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – CONTENIMENTO DELLA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Pur con grandi difficoltà l'Ente ha rispettato i limiti di spesa imposti dalla normativa ed ha provveduto a mettere in atto azioni volte a contrastare l'incremento dei costi dovuti agli aumenti derivanti dai vari settori dell'energia elettrica, del gas, dei carburanti, ecc. Per contenere la spesa l'ente ha aderito, via via, ai servizi che l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera", di cui fa parte, ha organizzato in forma associata (a titolo di esempio: pulizie locali comunali, manutenzione ordinaria illuminazione pubblica, assicurazioni, trasporto scolastico, oltre ad aver mantenuto quelli già in essere come la Polizia Municipale).

Dal 1 gennaio 2015 l'ente svolge in forma associata tutte le funzioni fondamentali allo scopo di ottenere economie di scala.

PARTE VI – SOCIETA' PARTECIPATE, CONSORZI OBBLIGATORI, ISTITUZIONI

Premesso che non vi sono, né vi sono state nel corso del mandato, società controllate dall'Ente, forniamo di seguito alcune informazioni sulle società partecipate, sui consorzi obbligatori e sulle istituzioni.

SOCIETA':

Nome	Attività	%
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l. SEDE: Tonco (AT) P.IVA: 01150930053	Il GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	0,076%
G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SEDE: Asti P.IVA: 01356080059	La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i.	0,12%

CONSORZI (obbligatori):

Nome	Attività	%
C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano SEDE: Asti P.IVA: 00238630057	Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24. Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell'Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.	0,206%
CO.GE.SA. – Consorzio Gestione Servizi Socio-Assistenziali SEDE: Asti P.IVA: 01177080056	Il CO.GE.SA. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Nord Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.	0,43%

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – C.C.A.M. P.IVA: 82001730066	Raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua	0,99%
---	--	-------

ISTITUZIONI:

Nome	Attività	%
A.T.O. n. 5 – Autorità d'Ambito Basso Monferrato Astigiano SEDE: Asti C.F.:92047650053	L'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione. L'Ente d'Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti. Le competenze dell'Autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.	0,12%

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Castellero**.

Castellero, lì 23/03/2019

IL SINDACO
 F.to Roberto CAMPIA

COMUNE DI CASTELLERO

COMUNITA' COLLINARE VALTRIVERSA

PROVINCIA DI ASTI

**CERTIFICAZIONE DEL REVISORE SULLA
RELAZIONE DI FINE MANDATO**

IL REVISORE UNICO

Dott. Mauro Goslino

Il sottoscritto Dott. Mauro Goslino, Revisore Unico dell'ente nominato in data 4 aprile 2016, ricevuta la relazione di fine andato del Comune di Castellero, sottoscritta dal Sindaco Roberto Campia in data 23/03/2019,

Premesso

Che ai fini di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il principio dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 149 del 6 settembre 2011, gli organi di governo degli enti locali sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;

Considerato che:

- la relazione di fine mandato recepisce lo schema previsto dagli allegati al decreto del ministero dell'Interno del 26 aprile 2013;
- le tabelle riportate sono state adeguatamente modificate per recepire le nuove disposizioni e la nuova classificazione delle entrate e delle spese prevista dal Dlgs n. 118/2011;
- i dati riportati relativi all'ultimo esercizio sono stati desunti da una situazione di pre-consuntivo predisposta dall'ente;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato

- sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente ;
- vengono esposti, per i primi quattro esercizi, secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 e corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;
- vengono desunti, per l'ultimo esercizio, da una situazione di pre-consuntivo.

Torino, li 4 aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario
F.to Dott. Mauro GOSLINO

Relazione di fine mandato del Comune di Castellero

Trasmessa in data 04.04.2019 alla Corte dei Conti del Piemonte, piemonte.controllo@corconticert.it; alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, conferenzastatocitta@pec.governo.it; alla Ragioneria dello Stato, rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

Castellero, lì 04.04.2019

IL SINDACO
F.to Roberto CAMPIA